

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	07/01/2024	5	L'esposizione dei futuristi = L'esposizione dei futuristi <i>Fulvio Cammarano</i>	2
NUOVA FERRARA	07/01/2024	11	Facevano rubare le sonde ecografiche <i>D.o</i>	3
NUOVA FERRARA	07/01/2024	22	La ciclovia del Reno verso Poggio Dalla Regione quasi mezzo milione <i>Fabio Terminali</i>	4
RESTO DEL CARLINO	07/01/2024	25	Senza primarie è una Babele Troppi candidati, il Pd rischia <i>Paolo Rosato</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/01/2024	38	Multe e Città 30 La giunta valuti un altro rinvio = Multe e Città 30 La giunta valuti un altro rinvio <i>Andrea Bonzi</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/01/2024	54	Il bilancio partecipativo fa il pieno Trionfano i `Giovani fuoriclasse` <i>Zoe Pederzini</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/01/2024	73	Niente gerarchie, Motta con le porte scorrevoli Skorupski, dall' Arabia al dualismo con Ravaglia <i>Marcello Giordano</i>	9
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	07/01/2024	67	Ripartire da dov'eravamo rimasti <i>Marco Lombardi</i>	10
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	07/01/2024	67	Serie D, il Ravenna sul campo della `nuova` baby Pistoiese <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO IMOLA	07/01/2024	50	Multe e Città 30 La giunta valuti un altro rinvio <i>Andrea Bonzi</i>	12
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	07/01/2024	54	Rifiuti abbandonati tra le campagne <i>Luigi Scardovi</i>	13
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	07/01/2024	67	La Reno si affida al bomber Filippi Il Massa, invece, segna a fatica <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO RIMINI	07/01/2024	67	Il Pietracuta ricomincia dal Medicina Fossatone <i>Redazione</i>	15

## 📍 Viaggi nel tempo

7-13 GENNAIO 1924

### L'ESPOSIZIONE DEI FUTURISTI

di **Fulvio Cammarano** **I**n seguito a disposizione prefettizia, si comunica che gli esercizi pubblici sono autorizzati a vendere be-

vande alcoliche nei giorni di mercoledì e sabato, dall'apertura sino alle 23. a pagina 5

### 📖 L'editoriale

## L'esposizione dei futuristi

SEGUE DALLA PRIMA

**L**a Federazione dei sindacati fascisti nega le accuse dell'Avanti!: «le quattro pecore rognose che piangono, ci accusano cretinamente» di agire per menomare la legge sul lavoro notturno dei fornai.

**I** residenti in piazza VIII Agosto protestano «per la gazzarra e i molteplici rumori provenienti dai baracconi della piazza che per ore e ore impediscono il sonno ai bimbi, di giorno, e agli adulti, di notte». Questi «disgraziatissimi cittadini sono ridotti a desiderare il maltempo per avere tregua».

«**L**a casa del sindaco Umberto Puppini è allietata dalla nascita di un

piccino a cui è stato dato il nome di Raffaele».

**L'**esposizione d'arte futurista, inaugurata qualche giorno fa da Filippo Tommaso Marinetti nel foyer del Modernissimo, richiama ogni sera molti visitatori. I giornali segnalano come ormai «dinanzi all'arte di avanguardia in genere, l'animo del pubblico sia completamente cambiato. Il favore, il compiacimento hanno il predominio. Tutto ciò fa onore al pubblico bolognese che fu il primo all'inizio della tumultuosa propaganda futurista e avanguardista, a intendere quanti germi di vitalità contenesse quel movimento». In questi

giorni c'è grande attenzione per «lo spirito fantasioso di Tato, il giovane bolognese che arrivato tra gli ultimi ha ormai preso un posto tra i più eminenti». Alla mostra partecipano diversi altri artisti bolognesi: Ferdinando Sabattini, Ago, Aterol, Leo Longanesi.

**I**l comitato emiliano della Confederazione nazionale scherma, con sede in via Galliera 14, comunica che a breve avranno luogo le prove per la scelta degli schermidori da inviarsi alle gare preolimpioniche nazionali che si svolgeranno a Roma a febbraio.

**I**n questi giorni i cacciatori stanno

ottenendo «cospicui risultati». Giovanni Galliani, nella sua riserva di Campotto, ha abbattuto da solo 162 germani.

**S**i è svolta a casa della contessa Carmelita Zucchini l'adunata del comitato «Pro derelitte». Il prefetto, comm. Bocchini, si è scusato per la sua assenza.

**L**a centuria Edda Mussolini, della Legione Balilla bolognese, è convocata in sede alle ore 9 per «comunicazioni importantissime». Si invitano le interessate a rinnovare la tessera entro il giorno 20.

**Fulvio Cammarano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-2%,5-13%

# Facevano rubare le sonde ecografiche

## Definitiva la condanna per i mandanti dei colpi avvenuti anche a Ferrara

**Ferrara** Il reato per i quali sono stati giudicati è quello di furto aggravato. Di fatto furono i mandanti di una serie di furti di attrezzature mediche che avvennero anche ai danni delle aziende sanitarie ferraresi, tra quelle colpite oltre a quelle di Fano, Forlì, Bologna, Budrio, Ravenna, Reggio-Emilia, Bentivoglio, Vallo della Lucania, Novara, Agropoli, Napoli, Bari, Rimini, Pavia, Roma, Sezze, Frascati e Salerno.

Il rigetto, da parte della Cassazione, del ricorso contro la sentenza d'appello, ha reso definitiva la condanna per Pietro Paolo Calvino, 54 anni, tra 2011 e 2012 amministratore della Kutec Srl, azienda campana che vende ecografie e sonde ecografi-

che, e per la moglie Domenica Iaccio, 53 anni, considerata sua complice e che gli indicava il materiale da procurare.

Entrambi, questo è quello che è emerso dalle sentenze, tra il mese di novembre 2011 sino al primo semestre del 2012 si erano avvalsi delle "prestazioni" dei fratelli napoletani Lucio e Diego Massaro (giudicati separatamente) che compirono circa una cinquantina di furti in mezza Italia per procurare il materiale che poi Calvino rimarchiava e rivendeva sia a cliniche private nella Penisola che all'estero (in Olanda, nel Regno Unito e negli Emirati Arabi). Il tutto, come raccontò uno dei due Massaro agli inquirenti, anche pagando

la refurtiva con bonifici e assegni contro fatture, «per dare una parvenza di legalità alle acquisizioni delle sonde», come scrisse la Corte d'appello di Firenze: è in Toscana che si sono incardinati i processi.

Alla fine, la Corte di Cassazione ha ritenuto inammissibili tutte le censure presentate dalla difesa: definitive così le rispettive condanne per Calvino e Iaccio a 7 anni e 9 mesi e a 4 anni e 3 mesi di reclusione oltre alle multe. ●

**D.O.**



### Complici

Gli autori materiali dei furti erano due fratelli che sono stati giudicati separatamente

### Cassazione

La Suprema Corte ha rigettato i ricorsi di Pietro Paolo Calvino e della moglie Domenica Iaccio



Peso:21%

# La ciclovia del Reno verso Poggio Dalla Regione quasi mezzo milione

## Il progetto di prolungamento presentato dal Comune si aggiudica il bando

di **Fabio Terminali**

**Poggio Renatico** Dalla Regione pollice in alto e soprattutto un ingente finanziamento, pari a quasi mezzo milione di euro, per un intervento che punta a collegare via bici, senza soluzione di continuità, il territorio poggese a quello bolognese.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Daniele Garuti aveva candidato nello scorso autunno un progetto in questo senso, con l'obiettivo di concorrere alla distribuzione dei fondi messi a disposizione dall'edizione 2024 del bando, indetto dalla

Regione Emilia Romagna, dedicato alla promozione della mobilità ciclabile e rivolto nello specifico ai Comuni sotto i 30mila abitanti.

La buona notizia è arrivata in municipio: il piano è stato validato e in graduatoria si è classificato in diciottesima posizione, con il risultato di garantirsi un contributo di 465mila euro (ossia l'intera posta richiesta) rispetto a un intervento il cui costo totale ammonta a 545mila euro.

Ma in cosa consiste esattamente il progetto? «Grazie al contributo regionale – spiega il sindaco Garuti – riusciremo a prolungare in direzione del territorio di Poggio Renatico la ciclovia del Reno che attualmente si ferma a Galliera. Una volta completa-

to questo tratto, con un'intersezione sulla strada provinciale 25, si potrà dare uno sbocco diretto ai percorsi in bicicletta anche nella nostra cittadina, che potrà essere ammirata con le sue bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche dagli appassionati di un tipo di turismo, quello su due ruote, che sta prendendo sempre più piede», sottolinea il primo cittadino poggese.

In attesa di concludere il restauro di Castello Lambertini, fiore all'occhiello di Poggio che venne gravemente danneggiato dal sisma, la cui riapertura è prevista entro la prossima Pasqua, il via libera al nuovo tratto di ciclabile è decisamente un colpo di buon auspicio.

La ciclovia del Reno è conosciuta anche come la linea 6 della Bicipolitana di Bologna: collega da nord a sud la pianura bolognese e l'Unione Reno-Galliera, è lunga 32,7 km di cui 22,5 sono esistenti e 1,4 in corso di realizzazione, al netto del futuro prolungamento verso Poggio che ora si affaccia.

Il bando regionale metteva a disposizione in tutto dieci milioni di euro: tra i Comuni ferraresi finanziati, oltre a Poggio, anche quelli di Argenta (500mila euro assegnati), Mesola (468.458 euro) e Fiscaglia (396mila euro). ●

**L'esultanza del sindaco**  
«Grazie al contributo si estenderà il tratto che ora arriva a Galliera: bene per il turismo»

18

La posizione in graduatoria del progetto poggese vale 465mila euro di contributo



**Daniele Garuti**  
Sindaco di Poggio Renatico



Peso:26%

# Il Risiko (impazzito) dei sindaci Senza primarie è una Babele Troppi candidati, il Pd rischia

Da Modena a Reggio Emilia, da Ferrara a Casalecchio di Reno, nel Bolognese  
A sinistra non si trova la sintesi, tra calcoli machiavellici e correnti in lite perenne

di **Paolo Rosato**  
BOLOGNA



«Le primarie sono uno strumento, sono utili se servono ad allargare la coalizione e a scegliere tra proposte differenti. Guai, invece, a trasformarle in un congresso». La saggezza paga poco in politica nei tempi più recenti, e quella che ha utilizzato ieri Stefano Bonaccini, in un'intervista sul QN, potrebbe essere utile al Pd a più latitudini. In Emilia-Romagna 'primarie' in quest'inverno equatoriale continua a essere una brutta parola. Anche quando effettivamente ci sarebbero i presupposti per farle, e poi dopo i risultati amici come prima, in vista del voto del prossimo 9 giugno. Macché.

**Nel Bolognese**, per esempio, il Pd si sta incartando su Comuni per niente banali, ovvero le due porte per il capoluogo, Casalecchio e San Lazzaro.

Nella città dell'Unipol Arena e delle percentuali una volta bulgare, l'Unione comunale ha votato per Matteo Ruggeri, candidato vicino al deputato Andrea De Maria, mentre Saverio Vecchia, vicino all'assessore comunale bolognese Luca Rizzo Nervo, ha inoltrato un ricorso alla commissione di garanzia perché il documento votato per 'eleggere' a candidato Ruggeri fa perno sull'ok della coalizio-

ne a superare le primarie. Azione e la sinistra hanno contemporaneamente dichiarato nisba, non l'abbiamo mai detto, quindi ecco un'altra bagarre, l'ennesimo pasticcio dell'ex partitone. La partita di Casalecchio, per pesi, equilibri e accordi da smaltire, è senza dubbio legata a quella di San Lazzaro, dove la sindaca plebiscitaria Isabella Conti (tornata nel Pd dopo la parentesi con Italia Viva) lascia al termine di un decennio. Alla Federazione provinciale piacerebbe Marina Malpensa, alla Conti no, la minoranza dem ha presentato Simone Montanari per le primarie di coalizione, per le quali potrebbe esserci anche Sara Bonafè. Anche qui, caos, che potrebbe essere superato con il nome della consigliera regionale Marilena Pillati, gradita al sindaco di Bologna, Matteo Lepore. Infine Castel Maggiore, dove Luca De Paoli (vicino alla minoranza) e Paolo Gurgone (vicino alla sindaca uscente Belinda Gottardi) dovrebbero sfidarsi. Dovrebbero. Anche qui, un superamento delle primarie, magari con un accordo tra fazioni, potrebbe sbloccare anche gli altri Comuni. Un gran tetris, dove però alla saggezza e al buon senso invocati da Bonaccini spesso, ovunque, si sostituiscono calcoli machiavellici che poco hanno a che fare con una ventata di aria fresca.

**Oltre Bologna**, lato Pd non si migliora granché. A Modena non è servito il filo di gas portato dal

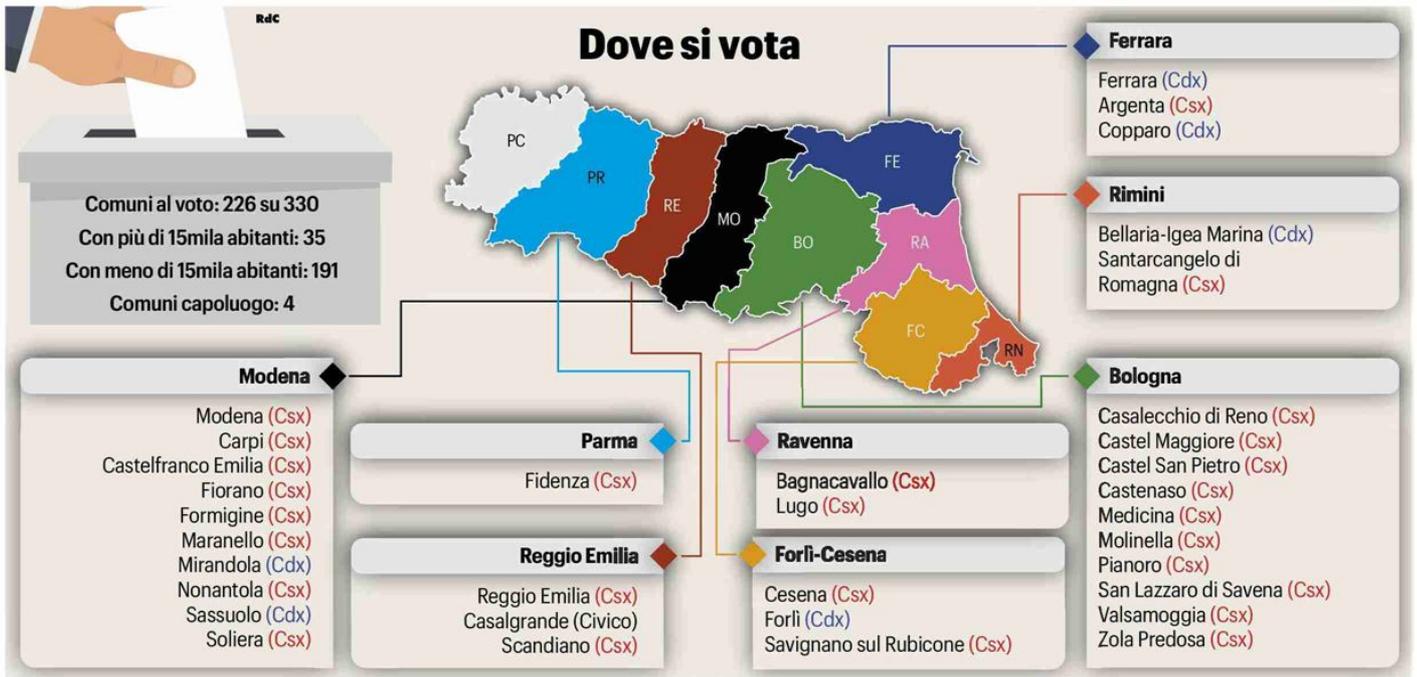
film 'Ferrari' di Michael Mann, piuttosto si corricchia. Davide Baruffi, attuale sottosegretario alla giunta regionale di Bonaccini, rimarrebbe il favorito per una mediazione. Si vorrebbe evitare la conta, ma con il nome di Baruffi starebbe prendendo piede anche quello di Massimo Mezzetti, ex assessore regionale. Degli ultimi giorni l'ipotesi Elisabetta Gualmini, che sta vedendo un deciso restringimento delle sue velleità in chiave elezioni regionali.

**A Reggio Emilia**, altro Comune chiave, il centrosinistra potrebbe vedere ancora bene una convergenza sul civico Marco Massari, malgrado qualche rumoroso mal di pancia nel Movimento Cinque Stelle. Mentre a Cesena pare probabile la ricandidatura del dem Enzo Lattuca. A Ferrara si ricandiderà il leghista Alan Fabbri, mentre il centrosinistra potrebbe opporgli Fabio Anselmo, l'avvocato dei casi Federico Aldrovandi e Stefano Cucchi. Sarà la partita più complicata per i dem. Il centrodestra governa anche Forlì, dove sembra scontata la ricandidatura di Gian Luca Zattini, mentre il Pd ha annunciato che deciderà entro la fine di gennaio. Anche qui le primarie dovrebbero andare in soffitta, varie le indiscrezioni che circolano, resterebbe vivo il nome di Graziano Rinaldini, ex numero uno di Formula Servizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:81%



Stefano Bonaccini, classe 1967



Elly Schlein, classe 1985



Peso:81%

Non solo infrastrutture

## Multe e Città 30 La giunta valuti un altro rinvio

**Andrea Bonzi**

**È** appena iniziato un anno speciale. Il 2024, infatti, sarà fondamentale per lo sviluppo delle infrastrutture bolognesi.

Da una parte il tram - Linea Rossa e Linea Verde - che avanza a passo spedito. Per quanto riguarda la linea Rossa, sono partiti i cantieri all'estremità ovest di Borgo Panigale (ora sono in

via Saffi, portando qualche non trascurabile problema di viabilità), lungo l'asse della via Emilia e all'altro capolinea, in Fiera. Per la Verde - da via dei Mille a Corticella - i lavori dovrebbero partire in primavera, per poi concludersi entro il 2026. Condizione necessaria per mantenere i fondi europei di ben 222 milioni. Gli ostacoli a questa corsa non mancano.

Segue a pagina **2**

Non solo infrastrutture

## Multe e Città 30 La giunta valuti un altro rinvio

Segue dalla **Prima**

**Andrea Bonzi**

**I** nnanzitutto il taglio della lunghezza: la Linea Verde arriverà fino a Corticella, non più a Castel Maggiore. Poi, la recente bocciatura della Soprintendenza Pnrr (vincoli sulle mura dell'Ippodromo e sul canale Navile) che sta costringendo l'amministrazione a modificare il progetto originale. Il tutto con la speranza che il tram - con una cadenza di passaggio maggiore rispetto al bus e un percorso in sede propria - possa davvero velocizzare gli spostamenti dei bolognesi. Dal ferro alla gomma: l'avanzamento dei lavori del Passante è oggettivamente più lento. I primi cantieri per l'allargamento del sistema tangenziale/autostradale a partire dallo svincolo 3 della

complanare fino alla porta 13 di Bologna S. Lazzaro sono già partiti. Ma quest'anno sarà dedicato soprattutto a sistemare le 'interferenze' sulle aree da espropriare, mentre l'allargamento vero e proprio della sede stradale avverrà nel 2025. Confidando che non ci siano ulteriori intoppi per questa infrastruttura che Bologna e la regione aspettano da troppo tempo.

In questo quadro - che comprende anche i cantieri di manutenzione, ordinari e straordinari -, si inserisce la Città 30, che appena entrata a pieno regime. Il primo vero test del traffico sarà già domani, alla ripresa dopo le feste natalizie. Molte le categorie - a partire da taxisti e artigiani - poco convinti della scelta della giunta, cui chiedono un ulteriore rinvio delle sanzioni.

Uno slittamento che la giunta deve valutare: a una settimana dai controlli, la confusione da parte dei cittadini è ancora

grande. Basta farsi un giro sui social. C'è chi pensa che gli autovelox - anche quelli nuovi, per cui è appena stata disposta l'installazione - siano usati per le multe (le faranno solo oltre i 50 chilometri orari) e chi, invece, ritiene che le sanzioni siano già in vigore. Il Comune deve insistere e potenziare ancora l'informazione. Tirare dritto, sottovalutando questo aspetto e iniziando a punire chi sbaglia, potrebbe rivelarsi un errore



# Il bilancio partecipativo fa il pieno Trionfano i 'Giovani fuoriclasse'

Al progetto della parrocchia di Sant'Andrea con il Centro Pertini è andato il 52% dei voti espressi  
Con i fondi verrà creato un luogo serale di ritrovo e aggregazione sociale dedicato ai ragazzi

## CASTEL MAGGIORE

**Bilancio Partecipativo:** a Castel Maggiore vince il dialogo tra generazioni. Il progetto Giovani fuoriclasse si aggiudica il 52% dei voti. È terminata la votazione popolare per la selezione del progetto che sarà realizzato con il budget di 10mila euro stanziato dal Comune. Il risultato ha premiato il progetto Giovani Fuoriclasse, proposto dalla parrocchia Sant'Andrea di Castel Maggiore con il Centro Sociale Pertini e la Consulta Giovani, che ha raccolto 285 preferenze, pari al 52% dei 548 voti espressi.

**Complessivamente** sono stati presentati sette progetti, con la partecipazione di 13 realtà associative, due consulte di frazione, due individualità, con ambiti tematici che spaziavano dalla condizione dei giovani al teatro, dall'attività all'aperto al torneo

di scacchi, dalla valorizzazione delle frazioni di Trebbo e Primo Maggio alla promozione della lettura. Il progetto vincitore, Giovani fuoriclasse, nasce dal desiderio di creare all'interno del Centro Sociale Pertini un luogo serale di ritrovo e aggregazione, e si basa sulla sinergia tra la parrocchia di Castel Maggiore, il Pertini e la Consulta Giovani.

**Soddisfazione** viene espressa dall'assessore al Bilancio, Matteo Cavalieri, sia per la larga partecipazione del tessuto sociale che per la qualità delle proposte messe ai voti: «Perché siamo con orgoglio uno dei 35 comuni italiani a fare un bilancio partecipativo? La risposta me l'hanno confermata con chiarezza i nostri cittadini: dopo gli anni segnati dalla pandemia che hanno spesso ridotto la voglia di partecipare alla 'dimensione pubblica', la nostra comunità ha invece mantenuto questo impegno e presentato non solo molti progetti di qualità ma partecipa-

to in maniera significativa alla scelta del progetto risultato vincitore». I numeri sono certamente per l'amministrazione un incoraggiamento per continuare a portare avanti questa iniziativa anche nei prossimi anni.

«**La partecipazione** – conclude l'assessore Cavalieri, parafrasando una celebre canzone di Giorgio Gaber – si costruisce investendo tempo e risorse, ma il Bilancio Partecipativo significa anche ascoltare in modo diretto le necessità dei nostri cittadini, offrire informazioni su quello che l'amministrazione realizza e supportare la partecipazione alla vita dell'ente: soltanto rendendo i cittadini più consapevoli di ciò che accade si può renderli più partecipi di ciò che si vuole costruire, in definitiva consapevolezza è partecipazione, e partecipazione è consapevolezza».

**Zoe Pederzini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'assessore Cavalieri:  
«La comunità ha  
mantenuto l'impegno  
dopo gli anni  
della pandemia»**



L'assessore al bilancio  
di Castel Maggiore  
Matteo Cavalieri



Peso: 49%

Il portiere polacco aveva avuto un'offerta da tre milioni in estate ma è rimasto sotto le Due Torri dove sta crescendo anche suo figlio

# Niente gerarchie, Motta con le porte scorrevoli Skorupski, dall'Arabia al dualismo con Ravaglia

Lukasz è sul quarto gradino in serie A con 7 partite senza subire gol, Federico super protagonista in Coppa Italia

**C'era** una volta un portiere titolare: ora non c'è più. L'alternanza tra Skorupski e Ravaglia rappresenta attualità della cronaca a Bologna. Nell'ambiente calcistico, il dualismo nei ruoli di movimento è la normalità. Non tra i pali. Ma per Thiago Motta la regola vale per tutti, anche per i numeri uno: rispetti le indicazioni e rendi, allora giochi, in caso contrario puoi accomodarti in panchina, specie se alle spalle hai chi sta crescendo. Ecco così che quella che pareva una certezza non lo è più. La posizione di Lukasz Skorupski vacilla e non è un dettaglio. Perché il polacco in estate aveva avuto l'occasione di accasarsi in Arabia con contratto da 3 milioni netti a stagione, occasione sfumata per volontà del club e non è detto che il portiere non si guardi attorno a maggior ragione ora che la sua titolarità è in discussione, nonostante il polacco sia ormai di casa a Bologna dal 2018 e che il figlio sia entrato a far parte del settore giovanile

rossoblù e stia crescendo in città. La classifica dei *clean sheet*, ovvero delle gare chiuse senza reti al passivo, vede Skorupski sul quarto gradino del podio della serie A con 7 gare senza gol incassati, alle spalle solo dell'interista Sommer (12), dello juventino Szczesny (9) e del granata Milinkovic Savic (8). Di più: in 17 presenze Skorupski ha incassato 15 reti, meno di una partita, con parate importanti. Eppure, nonostante i numeri l'ex Roma e Empoli è rimasto a guardare in 2 delle ultime 4 gare in campionato: con Roma e Genoa, infatti è partito dal primo minuto un Ravaglia che sta scalando la gerarchia.

**Ravaglia** è stato protagonista assoluto anche in Coppa Italia contro l'Inter, con tanto di rigore neutralizzato a Martinez. Perché nel sistema di gioco di Thiago la costruzione dal basso è fondamentale e con essa la capacità del portiere di giocare con i piedi e prendersi anche qualche rischio. Cosa che Ravaglia evidentemente subisce meno del collega. Che ci fosse stima da parte di Motta e del suo entourage era emerso già nella seconda parte di stagione,

quando il ragazzo di Castel Maggiore è rientrato alla base dal prestito alla Reggina: «Rimarrà qui anche la prossima stagione, a Motta piace», fu il verdetto sussurrato da Casteldebole dopo poche settimane. Che qualcosa non lo convincesse di Skorupski, invece è emerso prima di Lecce, quando il tecnico, stando alle indiscrezioni, aveva annunciato ai due portieri che avrebbero avuto 2 partite a testa per dimostrare il proprio valore: Lecce e Salernitana sono toccate al Skorupski, Roma e Inter a Ravaglia. Poi nuovamente Atalanta (Skorupski decisivo) e Udinese al polacco.

Sulla carta, dopo Genoa, anche la Fiorentina dovrebbe essere partita per Ravaglia, primo portiere titolare bolognese dopo Pagliuca, lui cresciuto a Casteldebole dai 14 anni in avanti.

**Marcello Giordano**



Lukasz Skorupski (Schicchi) e Federico Ravaglia (Alive): il ballottaggio continua



Peso:40%

# Il Forlì all'assalto del Progresso

## «Ripartire da dov'eravamo rimasti»

Lo chiede mister Antonioli ai suoi oggi (14.30) al Morgagni: «Cautela dopo la sosta, ma la squadra è carica»

di **Marco Lombardi**

**Si fa presto** a dire Progresso. Era il 10 settembre 2023 quando, all'alba del campionato, un Forlì degno emulo del barone von Masoch usciva clamorosamente sconfitto (2-1) dal 'Clara Weisz' di Castel Maggiore per mano dei bolognesi freschi di ripescaggio dall'Eccellenza e raffazzonati in fretta e furia. Da allora di acqua sotto i ponti ne è passata tanta: il Forlì ha cambiato manico, trovato la quadra e adesso gira che è una meraviglia (-5 dalla vetta); il Progresso, di converso, dopo quell'exploit è subito rientrato nei ranghi, talchè ora danza pericolosamente sull'orlo dell'abisso (+4 sulla zona rossa). Ergo tutto facile per il Galletto, oggi (14.30) sul prato verde di Fort 'Morgagni', nella gara inaugurale della fase discendente? Niente affatto, perché in un campionato in cui non esistono pasti gratis, nemmeno con le ultime, è meglio non dare nulla per scontato.

«Quando si riprende dopo una sosta spesso ci sono sorprese, però sono fiducioso perché ho visto la squadra allenarsi bene, con grande intensità e voglia di riprendere da dove ha lasciato. Certo, tutte le partite nascondono insidie e massimo rispetto per il Progresso, che all'andata ha pure vinto; però vogliamo prenderci la rivincita», scandisce Mauro Antonioli. Che promuove gli ultimi innesti: «Sono soddisfatto, abbiamo ingaggiato giocatori mirati, con caratteristiche ben definite: Ballardini è un ragazzo che ho già allenato a Ravenna e mi fa piacere ritrovarlo, mentre Rosso ha alle spalle un percorso importante che deve riprendere perché possiede grandi qualità; infine Visani è un giovane che può rappresentare un'alternativa di rilievo». E mette a fuoco gli avversari, inguaiati sì, ma pur sempre capaci di 'fregare' il Carpi e frenare il Ravenna: «Il Progresso ha cambiato più volte modo di giocare, sebbene in linea di massima gli interpreti siano gli stessi. Vero è che, al di là della vittoria contro di noi, non è partito benissimo, ma poi si è ripreso e ha colto anche risultati insperati. È una

squadra fisicamente strutturata, aggressiva e che concederà pochi spazi, ma soprattutto affamata di punti. E poi hanno quel 'vecchietto' terribile, Selleri, che ho allenato e a cui dovremo prestare grande attenzione. Insomma, servirà il miglior Forlì per portare a casa il risultato».

**Capitolo** formazione: Antonioli è alle prese con una difesa da inventare, stanti le defezioni di Maggioli (bloccato da un risentimento muscolare) e Drudi (influenzato); pronto Tafa, quiz per chi dovrà affiancarlo nel cuore della retroguardia (ballottaggio Checchi-Graziani). Abile e arruolato il redivivo Amedeo Ballardini («sarà della partita», più facile in corso d'opera), mentre slitta il debutto di Rosso («è un pelino indietro, essendo reduce da un leggero infortunio»). Al 'Morgagni' fischierà Adam Collier della sezione di Gallarate (assistenti Licari e Grimaldi).

**Il probabile 11** (4-3-3): Pezzolato; Masini, Tafa, Checchi, Rossi; Pecci, Gaiola, Prestianni; Mosole, Merlonghi, Greselin.



Simone Greselin in azione: sarà ancora nella linea d'attacco (Frasca)



Peso:42%

cartellone del weekend

# Serie D, il Ravenna sul campo della 'nuova' baby Pistoiese

Riparte l'Eccellenza, ma già giocata prima di Natale  
Cava Ronco-Bentivoglio 2-2  
Prima Categoria al via il 21

**Serie C** (20ª giornata): Juventus U23-Pescara e Torres-Recanatese (ore 14), Ancona-Entella, Cesena-Olbia, Perugia-Lucchese e Pineto-Gubbio (16.15), Sestri Levante-Pontedera (ore 18.30). Ieri: Arezzo-Rimini 1-0, Fermana-Carrarese 0-0, Vis Pesaro-Spal 1-1.

**Classifica:** Cesena 46; Torres 44; Carrarese 35; Pescara 32; Perugia 30; Pontedera 29; Pineto 27; Arezzo 26; Entella, Lucchese, Gubbio 24; Rimini, Recanatese 23; Ancona 21; Spal, Vis Pesaro 20; Juventus U23 19; Sestri Levante 18; Olbia 17; Fermana 14.

**Serie D** (18ª giornata, ore 14.30). **Girone D:** Borgo San Donnino-Aglianese, Certaldo-Sammaurese, Fanfulla-Victor San Marino, Forlì-Progresso, Imolese-Mezzolara, Pistoiese-Ravenna, Prato-Carpi, Sant'Angelo-Corticella, Sangiuliano City-Lentigione.

**Classifica:** Ravenna 36; Victor San Marino 33; Corticella, Forlì 31; Lentigione, Carpi 30; Pistoiese 27; Fanfulla, Imolese 24; Sangiuliano City, Sant'Angelo 22; Sammaurese, Aglianese 21; Prato 20; Progresso 17; Mezzolara 13; Certaldo 11; Borgo San Donnino 10.

**Girone F:** Chieti-A Atletico Ascoli, Fossombrone-Avezzano, Matese-L'Aquila, Real Monterotondo Scalo-Campobasso, Sambene-

dettese-Sora, San Nicolò Notaresco-Roma City, Termoli-Vigor Senigallia, Vastogirardi-Alma Juve Fano. Ieri: United Riccione-Tivoli 0-0.

**Classifica:** Campobasso 34; Sambenedettese, L'Aquila, Avezzano 31; Chieti 30; Vigor Senigallia 29; Roma City 28; San Nicolò Notaresco 25; Fossombrone 24; Sora, United Riccione 19; Atletico Ascoli, Tivoli 18; Alma Juve Fano, Real Monterotondo Scalo 17; Vastogirardi 16; Termoli 14; Matese 13.

**Eccellenza** (18ª giornata, ore 14.30): Castenaso-Diegaro, Pietracuta-Medicina Fossatone, Pol. Reno-Masi Torello Voghiera, Russi-Gambettola, Sant'Agostino-Tropical Coriano, Sanpaimola-Granamica, Savignanese-Sasso Marconi, Vis Novafeltria-Massa Lombarda. Già disputata: Cava Ronco-Bentivoglio 2-2.

**Classifica:** Sasso Marconi 41; Granamica 40; Castenaso, Medicina Fossatone 31; Pietracuta 28; Cava Ronco, Gambettola 27; Pol. Reno, Sant'Agostino 26; Tropical Coriano 25; Russi, Massa Lombarda 23; Sanpaimola, Diegaro 16; Masi Torello Voghiera 13; Vis Novafeltria, Savignanese 12; Bentivoglio 11.

**Promozione** (18ª giornata, ore 14.30). **Girone C:** Placci Bubano-Trebbo, Anzolavino-Junior Corticella, Casumaro-Fontanelice, Sparta Castelbolognese-

Consandolo, Felsina-A Atletico Castenaso, Fossolo-Solarolo, Mesola-Msp. Valsanterno-Osteria Grande. Ieri: Comacchiese-Portuense Etrusca 1-4.

**Classifica:** Osteria Grande 46; Solarolo 36; Mesola 35; Valsanterno 34; Comacchiese 31; Portuense Etrusca 28; Consandolo, Atletico Castenaso 27; Felsina 25; Casumaro 21; Junior Corticella, Sparta Castelbolognese 20; Msp 18; Fontanelice 16; Placci Bubano, Anzolavino 12; Trebbo 11; Fossolo 7.

**Girone D:** Cotignola-Bakia, Cervia-Misano, Fratta Terme-Due Emme, San Pietro in Vincoli-Forlimpopoli, Sampierana-Del Duca Grama, Stella-Cattolica SG, Torconca-Civitella, Verucchio-Bellariva Virtus. Ieri: Faenza-Classe 2-3.

**Classifica:** Sampierana 37; Faenza 36; Fratta Terme 32; Forlimpopoli, Classe 29; San Pietro in Vincoli 28; Cattolica S.G. 27; Bellariva Virtus 25; Bakia, Misano, Del Duca Grama 23; Civitella 22; Due Emme, Stella 19; Verucchio 18; Cotignola 14; Torconca 11; Cervia 7.

**Prima Categoria.** Il campionato riprende il 21 gennaio.

## PROMOZIONE

**Faenza battuto nell'anticipo, chance per la Fratta in casa con la Due Emme**



Peso:36%

## Non solo infrastrutture

# Multe e Città 30 La giunta valuti un altro rinvio

Segue dalla **Prima**

**Andrea  
Bonzi**

**I**nnanzitutto il taglio della lunghezza: la Linea Verde arriverà fino a Corticella, non più a Castel Maggiore. Poi, la recente bocciatura della Soprintendenza Pnrr (vincoli sulle mura dell'Ippodromo e sul canale Navile) che sta costringendo l'amministrazione a modificare il progetto originale. Il tutto con la speranza che il tram - con una cadenza di passaggio maggiore rispetto al bus e un percorso in sede propria - possa davvero velocizzare gli spostamenti dei bolognesi. Dal ferro alla gomma: l'avanzamento dei lavori del Passante è oggettivamente più lento. I primi cantieri per l'allargamento del sistema tangenziale/autostradale a partire dallo svincolo 3 della

complanare fino alla porta 13 di Bologna S. Lazzaro sono già partiti. Ma quest'anno sarà dedicato soprattutto a sistemare le 'interferenze' sulle aree da espropriare, mentre l'allargamento vero e proprio della sede stradale avverrà nel 2025. Confidando che non ci siano ulteriori intoppi per questa infrastruttura che Bologna e la regione aspettano da troppo tempo.

In questo quadro - che comprende anche i cantieri di manutenzione, ordinari e straordinari -, si inserisce la Città 30, che appena entrata a pieno regime. Il primo vero test del traffico sarà già domani, alla ripresa dopo le feste natalizie. Molte le categorie - a partire da taxisti e artigiani - poco convinti della scelta della giunta, cui chiedono un ulteriore rinvio delle sanzioni.

Uno slittamento che la giunta deve valutare: a una settimana dai controlli, la confusione da parte dei cittadini è ancora

grande. Basta farsi un giro sui social. C'è chi pensa che gli autovelox - anche quelli nuovi, per cui è appena stata disposta l'installazione - siano usati per le multe (le faranno solo oltre i 50 chilometri orari) e chi, invece, ritiene che le sanzioni siano già in vigore. Il Comune deve insistere e potenziare ancora l'informazione. Tirare dritto, sottovalutando questo aspetto e iniziando a punire chi sbaglia, potrebbe rivelarsi un errore



Peso:19%

# Rifiuti abbandonati tra le campagne

Tante le 'discariche a cielo aperto' create da utenti irrispettosi tra fossi, strade, fiumi e canali della Bassa Romagna

**Anche** dal territorio della Bassa Romagna continuano a giungere segnalazioni relative a scarichi illegali di rifiuti a lato delle strade, nei fossi, lungo l'argine di fiumi e canali, ma anche nelle aree in cui sono presenti gli appositi cassonetti. Se però, in queste ultime la presenza di fototrappole (dispositivi che, a seconda delle esigenze e delle segnalazioni pervenute da parte dei cittadini, vengono posizionati nei punti più critici dei nove Comuni dell'Unione) unitamente all'attività di controllo degli agenti della polizia locale sta facendo desistere sempre più 'furbetti' dallo sbarazzarsi di materiali di ogni genere, altrove risulta decisamente più difficile contrastare un fenomeno che, soprattutto dopo l'alluvione e il tornado, ha registrato un deciso aumento.

È bene innanzitutto premettere che non stiamo parlando di quel materiale (tra cui ingombranti, macerie, vegetali, ramaglie e rifiuti speciali legati all'alluvione e al successivo tornado) regolarmente collocato davanti alle abitazioni dai rispettivi proprietari e in attesa del suo ritiro da parte

delle aziende incaricate. Tornando agli scarichi illegali tra le ultime segnalazioni diverse sono relative a una zona in aperta campagna tra Voltana e Fiumazzo di Alfonsine. In effetti, basta un rapido sopralluogo per constatare come siano ben quattro le 'montagnette' di rifiuti abbandonati lungo un tratto di appena un chilometro in una zona che, essendo del tutto priva di illuminazione e lontana da occhi indiscreti, risulta tra le più 'appetibili' per abbandonare i rifiuti da parte di persone prive di ogni scrupolo.

**In particolare**, percorrendo via Stradone Bentivoglio con direzione di marcia Voltana-Alfonsine, dopo l'incrocio con via Lunga Inferiore c'è chi ha abbandonato in un fossato, sul lato destro, vari sacchi di immondizia. Proseguendo, in un piccolo spiazzo al confine tra il territorio comunale lughese e quello di Alfonsine, ci si imbatte in una seconda discarica a cielo aperto. Alcune centinaia di metri dopo, sempre sulla destra, sono stati invece scaricati diversi bidoni vuoti di vernice, oltre a indumenti, lattine, vetro, parti di vecchi elettrodomestici e a diverse

bombolette contenenti dei residui di schiuma poliuretanicca per il fissaggio di tegole e coppi.

**Ben** più voluminoso il cumulo di rifiuti (tra cui due pneumatici) in una piazzola all'altezza di via Torretta e a pochi metri da uno scolo consorziale. Senza infine dimenticare gli scarichi che continuano purtroppo registrarsi all'esterno degli appositi cassonetti in diversi centri abitati, suscitando indignazione (anche e soprattutto attraverso i social) da parte di quei cittadini, per fortuna la stragrande maggioranza, che le regole le rispettano.

**Luigi Scardovi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA VOLTANA E FIUMAZZO**

**Ben quattro 'montagnette' di rifiuti in un tratto di appena un chilometro VIA TORRETTA**

**In una piazzola c'è un voluminoso cumulo di rifiuti, tra cui due pneumatici**



Rifiuti abbandonati in aperta campagna e anche accanto ai cassonetti



Peso:55%

Eccellenza

## La Reno si affida al bomber Filippi Il Massa, invece, segna a fatica

Il Russi, undicesimo,  
riceve il Gambettola  
Sanpaimola, c'è il Granamica  
da respingere

**Dopo** lo stop per le festività natalizie, il campionato di Eccellenza riprende, oggi, alle 14.30, con le gare della prima giornata di ritorno.

**Reno-Masi Torello.** Coi ferraresi in piena zona playout, e relegati al 15° posto con 13 punti, per la Reno si profila una occasioneissima per allungare. La matricola di Sant'Alberto viaggia all'8° posto a quota 26, continuando, in provincia, ad essere la più valida alternativa al Ravenna di serie D. Ma, da cancellare, c'è il passo falso interno contro il Gambettola, che ha caratterizzato l'ultimo match prima della pausa. All'andata, nel girone del debutto, il Masi Torello vinse 2-0. Con 12 reti (5 su rigore), Mattia Filippi della Reno continua ad essere il capocannoniere del girone B.

**Russi-Gambettola.** Cinque pareggi e 3 ko nelle ultime 8 gare consecutive, hanno fatto scivolare i falchetti all'11° posto a quota 23 punti, a +7 sulla zona playout. Il Gambettola invece, 6° a quota 27, viaggia imbattuto da 6 turni, grazie anche ad una difesa che incassato solo 13 reti. Il

bomber di riferimento è un certo Longobardi (9 gol), che promette un bel duello a distanza con Salomone e con tutta la 'batteria' di attaccanti arancioni, ovvero Saporetti e Marra. Proprio un rigore di Marra al 45' del 1° tempo, decise il match d'andata. Il bilancio degli 8 precedenti, sorride al Gambettola, che conduce con 2 vittorie, 5 pareggi e 1 sconfitta.

**Vis Novafeltria-Massa Lombarda.** L'attacco degli ospiti (13 reti) continua ad essere un fardello pesante nell'economia della lotta per non retrocedere. La formazione massese è infatti al 12° posto con 23 punti, ovvero a 7 lunghezze dalla zona playout. Da respingere c'è l'assalto della formazione della Valmarecchia, che annaspa al penultimo posto con 12 punti, fra la zona retrocessione e la zona salvezza. All'andata, il Massa ci lasciò le penne perdendo 0-3, sotto i colpi del bomber Pasolini, autore di una doppietta, e oggi salito a quota 6.

**Sanpaimola-Granamica.** Al 'Busscaroli' di Conselice è tempo di testacoda. La vice capolista (40 punti uno in meno del Sasso

Marconi), è rimasta l'unica alternativa credibile, e riparte delle 3 vittorie con cui ha chiuso l'andata. I padroni di casa invece, risaliti fino al 13° posto con 16 punti, si sono rovinati la media con 2 ko consecutivi nelle ultime 2 giornate. La zona salvezza dista 7 lunghezze. All'andata, la formazione di San Patrizio su rigore a 10' dalla fine. Anche il bilancio dei 10 precedenti sorride alla formazione di Minerbio che conduce con 5 vittorie, 4 pareggi e 1 sconfitta. Sugli altri campi: Castenaso-Diegaro; Pietraccata-Medicina Fossatone, Sant'Agostino-Tropical Coriano, Savignanese-Sasso Marconi; Cava Ronco-Bentivoglio 2-2 (giocata il 21 dicembre).



Pescatore, centrocampista del Russi, squadra impegnata oggi in casa contro il Gambettola. I falchetti sono undicesimi in classifica



Peso:36%

# Il Pietracuta ricomincia dal Medicina Fossatone

Eccellenza: gara casalinga anche per la Vis Novafeltria contro il Massa, il Tropical sfida il Sant'Agostino

**Dopo** la sosta natalizia, le squadre di casa nostra del campionato di Eccellenza sono pronte a tornare in campo. Lo farà davanti al pubblico amico la Vis Novafeltria che nella prima gara dell'anno se la vedrà con il Massa Lombarda. Match con il calore dei tifosi a fare la differenza anche per il Pietracuta che i tre punti proverà a strapparli al Medicina Fossatone terzo della classe. Impresa non semplice. Come non lo sarà per il Tropical Coriano che per il debutto del

2024 andrà a bussare alla porta del Sant'Agostino per un vero e proprio faccia a faccia nella parte centrale della classifica (i feraresi sin qui hanno guadagnato un solo punto in più dei romagnoli).

**Eccellenza.** Girone B (18ª giornata, ore 14.30): Castenaso-Diegaro, Pietracuta-Medicina Fossatone, Polisportiva Reno-Masi Torello Voghiera, Russi-Gambettola, Sant'Agostino-Tropical Coriano, Sanpaimola-Granamica, Savignanese-Sasso Marconi,

Vis Novafeltria-Massa Lombarda. Già disputata: Cava Ronco-Bentivoglio 2-2.

**Classifica:** Sasso Marconi 41; Granamica 40; Castenaso, Medicina Fossatone 31; Pietracuta 28; Cava Ronco, Gambettola 27; Polisportiva Reno, Sant'Agostino 26; Tropical Coriano 25; Russi, Massa Lombarda 23; Sanpaimola, Diegaro 16; Masi Torello Voghiera 13; Vis Novafeltria, Savignanese 12; Bentivoglio 11.



Peso:20%